

21/2022



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AREA 1 – RISORSE UMANE

Prot: 8698

Ruvo di Puglia, 26/4/2022

Oggetto: Decreto sindacale di conferimento delle funzioni dirigenziali e della posizione organizzativa, al funzionario amministrativo contabile responsabile dell'area 2 – Risorse economiche e bilancio

IL SINDACO

VISTE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 15/5/2019 ad oggetto “Approvazione nuovo regolamento per l’area delle posizioni organizzative”, con la quale è stata regolamentata la disciplina di affidamento degli incarichi di P.O. in conformità al nuovo CCNL del 21/5/2018
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 39/2014 con la quale è stata soppressa l’area della dirigenza per la qual cosa la responsabilità delle aree può essere affidata a funzionari apicali a cui il Sindaco conferisce le funzioni di cui all’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 109/2012 ad oggetto “Modifica ed integrazione del regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 4/4/2012”;
- la deliberazione di G.C. n. 86 del 30 marzo 2017 e successiva di modifica n. 138 del 24 maggio 2017 avente ad oggetto l’ “Approvazione della nuova organizzazione dell’Ente”, con cui è stata modificata la struttura organizzativa dell’Ente;
- con delibera n. 421 del 19.12.2019 la Giunta Comunale stabiliva, quale atto di indirizzo, di rideterminare l’indennità di posizione entro il limite massimo di €. 16.000,00 rapportandola alle vigenti pesature a decorrere dalla data di approvazione del nuovo regolamento (21.05.2019) e fino alla data di espletamento della nuova selezione
- con determinazione n. 3 del 09/01/2020, del Direttore dell’Area1 – Risorse Umane, è stata rideterminata la retribuzione di posizione e di risultato sulla base del predetto atto di indirizzo della Giunta Comunale;

VISTI, altresì:

- l’art. 50, comma 10, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita “Il Sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali”;
- l’art. 109 del precitato decreto legislativo che stabilisce che gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi, secondo criteri di competenza

professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco o del presidente della provincia, della giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione previsto dall'art. 169 o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi. Nei comuni privi di qualifica dirigenziale le funzioni dirigenziali possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

VISTO l'art. 14 del CCNL del 21/5/2018, il quale prevede che: “ *Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.*

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”

CONSIDERATO che con determina n. 1/69 del 14/4/2022 si è proceduto all'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, della dott.ssa Marianna Marzocca, a seguito di procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001, a far data dal 25 aprile 2022;

RITENUTO di procedere al conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa dalla data odierna fino a diversa determinazione dell'Amministrazione, per garantire l'attuazione del principio di separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e quelle di gestione, considerato che non sono mutate le condizioni di affidamento alla luce della nuova normativa;

DATO ATTO che, per quanto concerne la quantificazione della retribuzione di posizione e di risultato, si procederà sulla base dell'attuale pesatura attribuita all'Area 2 – Risorse Economiche e Bilancio sulla base della determinazione n. 1/3 del 09/01/2020;

VISTO il CCNL vigente relativo al personale del comparto Funzioni Locali;

DECRETA

1. Per le motivazioni in premessa riportate, **DI CONFERIRE**, con effetto dal 26 aprile 2022 e fino a nuova determinazione dell'Amministrazione in seguito alla conclusione della procedura relativa alla selezione per l'attribuzione delle posizioni organizzative, che verrà avviata a conclusione della nuova pesatura delle posizioni, così come indicato nel Relativo Regolamento, l'incarico di responsabile dell'area 2 – Risorse economiche e bilancio, alla dott.ssa Marianna Marzocca
2. **DI DARE ATTO** che, l'indennità di posizione è stabilita in € 16.000,00 annuali e che la retribuzione di risultato è stabilita nella misura del 25% della retribuzione di posizione attribuita, che è corrisposta a seguito di valutazione positiva annuale dell'attività svolta, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del CCNL 21/5/2018 ed in base al sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale adottata dall'ente.
3. **DI INVIARE** copia del presente decreto al direttore dell'area Risorse Umane per gli eventuali adempimenti consequenziali.
4. **DI NOTIFICARE** copia del presente decreto alla dipendente incaricata.
5. **DI TRASMETTERE** copia del presente decreto al Segretario Generale e al Direttore dell'area 2 – Risorse economiche e bilancio per gli eventuali adempimenti contabili.
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione all'albo pretorio on-line del comune di Ruvo di Puglia per quindici giorni consecutivi.
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", Posizioni Organizzative, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
8. **DI DARE ATTO** che, ai fini dell'art. 7, comma 6 del Regolamento sui controlli interni degli atti amministrativi, il presente atto rientra nella tipologia "Decreti ed ordinanze".



IL SINDACO
(Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco)

